# Anno scolastico 2018-2019

**Classe II Sez. E**

## Materia: Religione

### Programmazione dei moduli didattici

#### Prof.ssa Furnò Annalisa

|  |
| --- |
| Situazione di partenza  La classe 2^D è composta da 27 alunni e tutti frequentanti. 1 studente non si avvale dell’insegnamento della religione cattolica. |

|  |
| --- |
| Metodologia e strumenti  ***La*** didattica modulare si prefigge l'obiettivo di fare acquisire specifiche competenze verificabili alla fine di ogni trimestre. Secondo questa nuova impostazione la disciplina è diventata lo strumento funzionale all'acquisizione di specifiche conoscenze, competenze e capacità. Questo metodo permette di presentare in "breve" e a "lungo raggio" i contenuti didattici di religione.  Il testo traccia la conoscenza della religione, motivo per cui si studia con particolare interesse il Nuovo Testamento. Punto di partenza è la figura e l'opera di Gesù e il significato per la storia dell'umanità sui bisogni e sulle attese di ciascun alunno. L'itinerario formativo si svolgerà secondo 8 U.D. (moduli) di studio nel seguente modo :  1. storia del cristianesimo, 2. prima e dopo Gesù, 3. il messaggio di Gesù, 4. il discorso della montagna, 5. i miracoli di Gesù, 6. le eresie e le fonti, 7. passione, morte e risurrezione, 8. le reliquie: la Sindone e la religiosità popolare. |

|  |
| --- |
| Collegamenti interdisciplinari  Il dialogo e il confronto tra il cristianesimo del I secolo e noi |

|  |
| --- |
| Interventi di recupero  In riferimento al metodo di studio efficace da fare acquisire agli alunni, in termini di conoscenze, competenze a capacità, per il recupero si prenderanno in considerazione le finalità approvate da quattro moduli didattici in senso trasversale così indicate:   1. capacità di organizzare il lavoro in relazione alle consegne e alle risorse personali, 2. capacità di lavorare da soli e in gruppo, 3. capacità di trasferire le conoscenze e di utilizzarli in ambiti e contesti diversi, 4. capacità di analisi e sintesi. |

|  |
| --- |
| Verifica e valutazione  Nella verifica trimestrale della lezione frontale e compiti scritti, gli alunni dovranno raggiungere gli obiettivi minimi elencati tra gli interventi di recupero e possedere capacità, competenza e abilità nell'esposizione. Per le competenze e conoscenze acquisite è predisposta la valutazione sul sapere, saper fare e saper essere. |

*Prof.ssa Furnò Annalisa*

Catania 01 giugno 2019